

## **E alle elementari debutta la mobilità fai-da-te**

AZIENDA SCUOLA

Di Antimo Di Geronimo

### **i costi della riforma**

Per contenere le spese, da quest'anno i docenti faranno on-line le domande

Lo stato non ha i soldi per pagare gli stipendi dei dipendenti della pubblica amministrazione. E quindi i cittadini devono imparare a fare da soli, a organizzarsi in proprio per alcuni servizi. Il problema riguarda anche la scuola, dove nei prossimi 3 anni saranno tagliati 10.452 posti di assistente amministrativo. Il regolamento sugli organici Ata (si vedano le anticipazioni di ItaliaOggi di martedì scorso) è stato approvato dal consiglio dei ministri del 20 febbraio. Con i tagli, si rischia che non ci sia più nelle segreterie un numero sufficiente di personale per il disbrigo delle pratiche, con la conseguente paralisi delle operazioni.

E così il ministero è corso ai ripari già da quest'anno, partendo dai docenti delle primarie e dalle operazioni di mobilità. Le maestre elementari, infatti, faranno da apripista sulla strada dell'amministrazione fai da te. E cominceranno dalle domande di trasferimento e di passaggio, che potranno essere inserite nel sistema informativo del ministero dell'istruzione direttamente dalle interessate. Senza passare prima al vaglio delle segreterie, come avviene di solito.

La compilazione delle domande via web, però, non basterà per partecipare alle operazioni. Dopo avere compilato la domanda sul pc, bisognerà stamparla e depositarla a scuola o inviarla all'ufficio scolastico provinciale. Quest'ultimo, infatti, effettuerà i controlli e assegnerà il punteggio definitivo. Per il momento, la segreteria fai da te vale solo per gli insegnanti elementari ed è facoltativa. Ma nei prossimi anni, secondo quanto risulta a ItaliaOggi, sarà estesa anche agli altri ordini di scuola. La soluzione individuata dal ministero dell'istruzione per fronteggiare l'emergenza, dunque, è quella di invitare i docenti che presenteranno le domande di trasferimento e di passaggio ad inserire le istanze direttamente nel sistema informativo dell'istruzione. Bypassando le segreterie delle scuole. Il nuovo sistema, peraltro, presenta anche alcuni vantaggi per i diretti interessati.

Coloro che sceglieranno la modalità via web potranno avere la possibilità di controllare di persona la correttezza dei dati inseriti nella domanda. In più non dovranno ricopiare i codici meccanografici sfruttando l'apposita funzione informatica. E infine avranno modo di controllare il punteggio on line e saranno avvertiti con un sms o tramite e-mail dall'amministrazione nelle varie fasi delle operazioni e, soprattutto, dell'esito della domanda stessa. Per accedere alla procedura on line bisogna entrare nell'area «Istanze On Line» presente sul sito internet dell'amministrazione all'indirizzo [www.pubblica.istruzione.it/istanzeonline/index.shtml](http://www.pubblica.istruzione.it/istanzeonline/index.shtml). Dopo di che bisogna registrarsi al servizio per ottenere tutte le credenziali necessarie per completare l'intera procedura (username, password e codice personale).